



Polo per l'infanzia "Carlo Maria Spada" - Cotignola

Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
Sistema integrato di educazione di istruzione 0-6 anni



NIDO D'INFANZIA "CARLO MARIA SPADA" SCUOLA DELL'INFANZIA "CARLO MARIA SPADA"

Ente Gestore: FONDAZIONE ASILO INFANTILE CARLO MARIA SPADA

Corso Sforza, 6 - 48033 COTIGNOLA (RA)

Telefono 0545 40157 – Cellulare 375 5617335 - Cod. Fisc. 82002350393 – P. Iva 01272550391

Mail: info@asilocarlomariaspada.it – PEC: asilocarlomariaspada@pec.it

REGOLAMENTO INTERNO

L'Asilo Infantile di Cotignola eretto in ente morale con decreto del Ministro dell'Interno di S.M. in data 15 marzo 1885 trae origine dall' "iniziativa di onorati cittadini Cotignolesi preoccupati di sottrarre i bambini dai pericoli della strada, per iniziarli a una seria educazione cristiana e civile". Il 30 dicembre 1926 il Dott. Carlo Spada e la moglie Maria, residenti in Buenos Aires, in memoria dell'omonimo figlio defunto, permisero l'acquisto e la ristrutturazione dei nuovi locali che presero il nome di "Asilo Infantile Carlo Maria Spada".

La Fondazione attualmente eroga i seguenti servizi:

- Nido d'infanzia: autorizzato al funzionamento dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- Scuola dell'Infanzia: scuola riconosciuta paritaria in ottemperanza alla Legge 10 marzo 2000, n. 62.

La struttura accoglie bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 6 anni e fa parte del **sistema scolastico nazionale integrato** nel rispetto dei principi della Costituzione e del D. Lgs. del 13 aprile 2017, n. 65 che la definisce "Polo per l'infanzia".

L'Asilo si è assunto da sempre l'impegno di soddisfare l'esigenza sociale dell'educazione pre-scolare sostenuta e rafforzata dalla propria identità educativa che si fonda sui principi della religione cristiana; offre il proprio servizio a tutti i bambini "senza alcuna discriminazione per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, cultura e religione" e con l'impegno di favorire l'inserimento di bambini in condizione di svantaggio socio-culturale o con bisogni speciali.

Le famiglie possono usufruire dei servizi erogati dall'Asilo con spirito di collaborazione e rispetto vicendevole.

Il Progetto Educativo e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa - P.T.O.F. (Scuola dell'Infanzia) e il Progetto Pedagogico (Nido d'infanzia) costituiscono gli strumenti attraverso i quali si realizzano gli scopi sociali ed educativi volti a sviluppare la personalità del bambino e prepararlo in un progetto di continuità nido-scuola dell'infanzia, scuola dell'infanzia-primaria, nella piena collaborazione del corpo docente con le famiglie.

In questo "Regolamento" vengono specificati e, per quanto possibile, chiariti alcuni aspetti tecnici, pratici e organizzativi inerenti la gestione ordinaria dell'attività educativa e scolastica.

ORGANI DI GESTIONE

Consiglio di Amministrazione: è l'organo amministrativo di gestione della Fondazione (Ente Gestore), quindi dei servizi da essa erogati; le funzioni del Consiglio di Amministrazione sono disciplinate dallo Statuto; in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, è investito delle seguenti competenze:

- a. delibera i regolamenti relativi all'ammissione ai servizi;
- b. delibera i regolamenti relativi al personale;
- c. assume, sospende, licenzia il personale in conformità alle disposizioni previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- d. delibera le convenzioni con Enti pubblici e privati;
- e. delibera sui contratti di locazione;
- f. delibera sull'acquisto e l'alienazione di titoli e beni mobili, sull'accettazione di donazioni, eredità e lasciti;
- g. delibera l'acquisizione e l'alienazione di beni immobili disponibili, con voto favorevole dei 4/5 dei componenti, conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 207/2001;
- h. delibera la misura delle rette di frequenza;
- i. approva il bilancio consuntivo;
- j. adempie inoltre a tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi e dai regolamenti e delibera su tutti gli affari che interessano la Fondazione;
- k. approva le modifiche statutarie con il voto favorevole dei 4/5 dei componenti;
- l. propone l'estinzione della Fondazione con il voto favorevole dei 4/5 dei componenti, al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 27, primo comma del Codice Civile, stabilendosi che il patrimonio residuo, dopo aver esaurito le operazioni di liquidazione, venga interamente devoluto ad Ente che persegua finalità analoghe e nel rispetto del presente Statuto, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Il Parroco pro-tempore della Chiesa di S. Stefano di Cotignola è membro, per norma statutaria, del Consiglio di Amministrazione.

Presidente: ha la legale rappresentanza della Fondazione; il Presidente è eletto in seno al Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o impedimento del Presidente, il Vice-Presidente lo sostituisce in tutte le sue funzioni.

ORGANI COLLEGIALI

Per attuare la partecipazione e la collaborazione dei genitori nell'elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna nel rispetto del Progetto educativo e nell'ambito della legislazione vigente, la Scuola si avvale dei seguenti Organi Collegiali:

Assemblea Generale dei genitori: è costituita dal rappresentante dell'Ente Gestore, in genere il Presidente, dal Coordinatore interno (se nominato), dalle insegnanti e da tutti i genitori dei bambini iscritti e frequentanti la Scuola dell'infanzia.

La prima assemblea viene convocata, entro il mese di ottobre, dal rappresentante dell'Ente Gestore, in genere il Presidente della Fondazione. L'Assemblea elegge fra i genitori il Presidente dell'Assemblea che rimane in carico per l'intero anno scolastico.

L'Assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) in vigore. Si riunisce almeno due volte all'anno.



Consiglio di Scuola: inteso come Comitato di partecipazione, è l'organo che riunisce la diverse componenti della scuola; è costituito dal Presidente della Fondazione Asilo Infantile Carlo Maria Spada o altro rappresentante del Consiglio di Amministrazione all'uopo delegato, dal Coordinatore interno (se nominato), dal corpo docente, ausiliario e amministrativo e dai rappresentanti dei genitori eletti. Si riunisce almeno due volte nel corso dell'anno scolastico, ovvero ogni qualvolta si rendesse necessario. E' l'organo di collegamento fra la scuola e il Consiglio di Amministrazione, opera nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente regolamento.

Collegio dei Docenti: è costituito dalle insegnanti in servizio, dal Coordinatore interno, se nominato. Si occupa di conoscenza, relazione, educazione dei bambini, progettazione e programmazione del lavoro di gruppo e verifica dell'azione educativa. Si riunisce di norma una volta al mese.

Tutte le riunioni degli Organi Collegiali si svolgono in orario non coincidente con l'attività didattica.

RAPPRESENTANTI DI SEZIONE

I rappresentanti di sezione, eletti dai genitori, devono mantenere l'impegno assunto partecipando alle riunioni convocate dai docenti o dal Coordinatore interno e farsi carico di trasmettere ai genitori le informazioni utili al buon funzionamento del servizio.

ISCRIZIONI

L'iscrizione effettuata per l'anno educativo e scolastico presuppone una frequenza regolare e continua da parte degli iscritti.

Le domande di iscrizione sono classificate come segue:

- nuove domande di iscrizione (nuovo accesso ai servizi e accolte nel limite dei posti disponibili);
- domande di iscrizione (conferma dell'iscrizione dell'anno educativo e scolastico precedente).

L'accoglimento dell'iscrizione presuppone il pagamento della quota di iscrizione stabilita annualmente dall'Ente Gestore.

Nido d'Infanzia

Possono frequentare il Nido d'infanzia tutti i bambini e le bambine di età fra i 3 e i 36 mesi, come previsto dalla normativa vigente.

Le iscrizioni si ricevono, di norma entro il 15 maggio dell'anno in corso, ma compatibilmente con la disponibilità di posti, si accettano anche in corso d'anno educativo.

Il Nido d'infanzia ha attualmente n. 20 posti convenzionati con il Comune di Cotignola per i quali si applicano rette differenziate in base all'indicatore di situazione economica ISEE della famiglia a cui appartiene il/la bambino/a iscritto/a.

Posti convenzionati riservati residenti Comune di Cotignola: accesso

Nel caso di domande eccedenti il numero dei posti disponibili, le domande di ammissione vengono ordinate in una graduatoria provvisoria redatta sulla base dei criteri e degli indicatori definiti nel Regolamento dei Servizi Educativi per l'Infanzia dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, tra cui in prima istanza la condizione lavorativa dei genitori, la composizione del nucleo familiare ed eventuali certificazione di disagio psico-fisico o familiare (che costituiscono in ogni caso condizione di precedenza).

Posti non convenzionati

Possono concorrere all'assegnazione dei posti *non convenzionati* le domande rimaste escluse dall'assegnazione dei posti *convenzionati* disponibili.

Nell'eventualità che il numero delle domande di nuove iscrizioni (intese come nuovi accessi al servizio) ecceda il numero di posti *convenzionati* rimasti disponibili e *non convenzionati* disponibili si procede, alla formazione di una graduatoria valida per l'anno educativo in corso che attribuisce la priorità di accesso in base ai criteri sotto elencati:

1. Bambini con condizione di svantaggio socio-culturale o con bisogni speciali residenti nel Comune di Cotignola;
2. Bambini con fratelli/sorelle che frequentano il Polo per l'Infanzia "Carlo Maria Spada": avranno la precedenza i bambini residenti nel Comune di Cotignola, poi i bambini residenti in Comuni dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, poi i bambini residenti in altri Comuni; fra questi avranno la precedenza i bambini con entrambi i genitori che lavorano;
3. Bambini residenti nel Comune di Cotignola: avranno la precedenza i bambini con entrambi i genitori che lavorano;
4. Bambini residenti in altri Comuni dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna: avranno la precedenza i bambini con entrambi i genitori che lavorano;
5. Bambini residenti in altri Comuni non appartenenti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna: avranno la precedenza i bambini con entrambi i genitori che lavorano.
6. In tutti di parità di requisiti precede il bambino maggiore di età.

Nel caso in cui non si possano accogliere tutti i bambini che hanno presentato domanda di iscrizione, viene compilata una lista d'attesa nell'eventualità si liberino posti durante l'anno educativo. Della posizione in graduatoria verrà data tempestivamente informazione ai Genitori.

Scuola dell'Infanzia

Possono iscriversi alla Scuola dell'infanzia tutti i bambini e le bambine in età prescolare come previsto dalla normativa ministeriale vigente.

La Scuola dell'Infanzia "Carlo Maria Spada" ha in essere la convenzione con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che favorisce la qualificazione del servizio erogato attraverso l'erogazione di un contributo economico annuale da parte dell'Ente Pubblico.

Le iscrizioni si ricevono, di norma, entro il termine annuale fissato dal Ministero dell'Istruzione; compatibilmente con la disponibilità di posti, si accettano nuove iscrizioni anche in corso d'anno scolastico.

L'accesso alla Scuola dell'infanzia sarà garantito a tutti i bambini richiedenti fino alla copertura dei posti disponibili. Nell'accesso ai posti disponibili sarà prevista la precedenza per i bambini/e residenti nel Comune di Cotignola, ove è ubicata la Scuola dell'Infanzia interessata e che copiano i tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno in cui ha luogo l'iscrizione.

In presenza di ulteriori posti disponibili saranno accolte le domande dei bambini/e residenti in comuni diversi da quello di Cotignola, in via prioritaria quelli residenti nel territorio dell'Unione.

L'Ente Gestore garantisce l'accoglienza di bambini con disabilità. L'inserimento di bambini con bisogni speciali deve realizzarsi in applicazione dell'"Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica dei bambini e degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado" in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge 104/92.

Nell'eventualità che il numero delle domande di nuove iscrizioni ecceda il numero di posti disponibili si procede, ad una selezione dei bambini in base ai seguenti criteri sotto elencati:

1. Bambini con condizione di svantaggio socio-culturale o con bisogni speciali residenti nel Comune di Cotignola;
2. Bambini con fratelli/sorelle che frequentano il Polo per l'Infanzia "Carlo Maria Spada": avranno la precedenza i bambini residenti nel Comune di Cotignola, poi i bambini residenti in Comuni dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, poi i bambini residenti in altri Comuni; fra questi avranno la precedenza i bambini con entrambi i genitori che lavorano;

3. Bambini residenti nel Comune di Cotignola: avranno la precedenza i bambini con entrambi i genitori che lavorano;
4. Bambini residenti in altri Comuni dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna: avranno la precedenza i bambini con entrambi i genitori che lavorano;
5. Bambini residenti in altri Comuni non appartenenti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna: avranno la precedenza i bambini con entrambi i genitori che lavorano.

L'Ente Gestore può attivare per il periodo estivo (in genere il mese di luglio) un Centro Estivo ricreativo per bambini dai 3 ai 10 anni con priorità di partecipazione ai bambini già frequentanti il Polo per l'Infanzia "Carlo Maria Spada".

Una tabella con le rette in vigore, viene consegnata ai genitori insieme alla domanda di iscrizione.

RETTE

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce una quota di iscrizione annuale e la retta di frequenza; per il Nido d'infanzia è riferita all'anno educativo da settembre a luglio, per la Scuola dell'infanzia è riferita all'anno scolastico da settembre a giugno.

La retta, di norma, viene addebitata tramite SDD bancario entro il 10 del mese successivo a quello di frequenza, alle coordinate IBAN fornite da uno dei genitori (genitore pagante).

Nido d'infanzia

Per quanto concerne il Nido d'infanzia la retta (quota fissa) sarà differenziata per fasce d'indicatore ISEE, in base alla convenzione con il Comune di Cotignola limitatamente ai posti convenzionati e riferiti ai bambini residenti nel Comune.

La retta si applica per n. 11 mensilità: da settembre a luglio dell'anno successivo.

E' prevista una quota variabile applicata solo per i giorni di effettiva presenza.

- **Riduzioni Nido d'infanzia:**

- Riduzione 20% della quota fissa per assenze dai 14 gg. anche non consecutivi nel mese;
- Riduzione per utenza plurifamiliare del 10% della quota fissa per ogni figlio frequentante;
- Servizio con uscita senza consumo del pasto: non si applica la quota variabile.

E' previsto il servizio di pre-orario dalle ore 7:30 e post-orario fino alle 17:00, a pagamento.

Scuola dell'infanzia

La retta è intesa annua e determinata all'inizio della frequenza; resterà valida per l'intero anno scolastico pari a 10 mesi (settembre/giugno) e sarà frazionata mensilmente nel pagamento. Nel caso di ritiro del bambino nel corso dell'anno scolastico, l'Ente gestore ha diritto al pagamento della retta dovuta fino alla fine dell'anno scolastico.

Con decorrenza dall'anno scolastico 2022-2023 è prevista la possibilità da parte delle famiglie, in condizioni economiche disagiate, di richiedere l'abbattimento/riduzione della retta annuale qualora il proprio indicatore della situazione economica ISEE non sia superiore ad Eur. 8.920,00.

Le famiglie interessate dovranno inoltrare specifica domanda allegando la propria certificazione ISEE in corso di validità indirizza a: *Presidente Fondazione Asilo Carlo Maria Spada*. Nella domanda potrà essere indicato ogni ulteriore elemento utile per la valutazione che sarà effettuata in via riservata ed esclusiva dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione entro 30 giorni dal ricevimento della domanda.

La quota pasto si applica per ogni pasto effettivamente fruito.

• Riduzioni Scuola dell'infanzia:

- Riduzione 20% della quota fissa per assenze dai 14 gg. anche non consecutivi nel mese;
- Riduzione per utenza plurifamiliare del 10% della quota fissa per ogni figlio frequentante.

E' previsto il servizio di pre-orario dalle ore 7:30 e di post-orario fino alle 17:00, a pagamento.

I periodi di vacanza, compresi nel calendario scolastico, non si conteggiano ai fini delle assenze.

CALENDARIO

Nido d'infanzia

Il Nido d'infanzia è aperto da settembre (la data di apertura viene definita anno per anno) a luglio dell'anno successivo.

Il Nido d'infanzia è aperto da lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:30, con possibilità di pre-orario dalle ore 7:30 e post-orario fino alle 17:00, a pagamento.

Scuola dell'infanzia

La Scuola dell'infanzia è aperta da settembre (la data di apertura viene definita anno per anno) a giugno dell'anno successivo.

La Scuola dell'infanzia è aperta da lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, con possibilità pre-orario dalle ore 7:30 e di post-orario fino alle 17:00, a pagamento.

Nel mese di luglio può essere attivato da parte dell'Ente Gestore un Centro Ricreativo Estivo, per il quale vengono redatti un Progetto Organizzativo ed un Progetto Educativo separati.

Le vacanze di Natale, Pasqua e le altre festività seguono il Calendario Scolastico Regionale; eventuali altre giornate di sospensione delle attività sono decise dal Consiglio di Scuola.

I servizi di Nido d'Infanzia e Scuola dell'Infanzia osservano la chiusura del sabato e della domenica.

RISPETTO DEGLI ORARI

L'orario di ingresso ai servizi è dalle 7:30 alle 9:00; per il buon funzionamento della scuola e l'organizzazione della giornata per i bambini, i **genitori devono rispettare l'orario prestabilito**. In caso di contrattempo o ritardo è necessario che i genitori avvisino telefonicamente le educatrici o le insegnanti entro le ore 9:00 per consentire la corretta gestione del servizio mensa ai seguenti numeri riservati alle comunicazioni dirette scuola-famiglia:

- **Nido d'infanzia: 379 151 1546**
- **Scuola dell'infanzia: 379 140 2006**

INGRESSO E USCITA

L'uscita dal Polo per l'Infanzia avviene sotto la stretta vigilanza del personale docente e/o ausiliario.

I bambini sono consegnati solo ai genitori o ai loro delegati maggiorenni, che abbiano presentato copia del documento di identità.

Si rammenta che una volta che il genitore o il delegato ha preso in carico il bambino, lo stesso passa sotto la sua diretta responsabilità e per, ragioni di sicurezza, è necessario che lasci gli ambienti della scuola.

La responsabilità sui minori è del genitore o del titolare della responsabilità genitoriale, anche nei momenti di aggregazione fuori dagli orari di funzionamento dei servizi.

ASSENZE

Le assenze dei bambini dovute a vacanze delle famiglie devono essere comunicate in anticipo alle educatrici o alle insegnanti.

Le assenze per malattia sono disciplinate dalla Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015, art. 36 e dai protocolli sanitari in vigore, tempo per tempo, emanati anche nell'ambito dello stato di emergenza sanitaria nazionale da pandemia Covid-19.

INDISPOSIZIONI – MALORI ALUNNI

In caso di indisposizione improvvisa dei bambini durante l'orario scolastico saranno avvertiti i genitori e, se ritenuto necessario dal personale responsabile, si provvederà ad attivare il servizio di emergenza 118. La scuola è comunque dotata di cassetta con materiale di primo soccorso e disinfezione per il trattamento di piccoli traumi e ferite.

E' previsto che l'allontanamento degli alunni possa essere effettuato direttamente dal personale insegnante nei seguenti casi:

- Febbre (temperatura oltre 37,5° C.).
- Tosse persistente e/o difficoltà respiratoria.
- Diarrea (2 o più scariche di feci liquide nella stessa giornata).
- Vomito (2 o più episodi nella stessa giornata).
- Congiuntivite purulenta.
- Pediculosi.
- Eruzioni cutanee.

Altre condizioni, che in genere non giustificano l'allontanamento del bambino, è opportuno che vengano segnalate ai genitori al termine dell'orario scolastico.

I bambini che manifestano febbre o sindrome influenzale (febbre, tosse, mal di gola, dolori muscolari, debolezza, malessere, vomito e/o diarrea, eruzione cutanea) devono rimanere a casa nel proprio e altrui interesse. I vantaggi di tale misura sono di limitare il diffondersi dell'evento morboso, evitando di contagiare altre persone oltre che evitare l'insorgere di complicazioni per il bambino stesso.

A tal proposito sono applicati i protocolli sanitari in vigore, tempo per tempo, emanati nell'ambito dello stato di emergenza sanitaria nazionale da pandemia Covid-19.

SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI

L'Asilo rispetta le linee guida previste dall'accordo fra il Ministero Istruzione, Università e Ricerca e la AUSL della Romagna ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 166/2012.

MENSA

Il servizio mensa è attualmente fornito in monoporzione mediante consegna di pasti veicolati dalla GEMOS Soc. Coop.va con locale di cottura situato a Faenza.

I pasti sono preparati attenendosi alle tabelle dietetiche approvate dalla AUSL della Romagna nel rispetto della L.R.1/2000 e del DPR 128/1999 che prevede l'utilizzo di prodotti non contenenti alimenti geneticamente modificati.

Non è consentito ai bambini consumare vivande portate da casa.

Per i bambini che dovessero seguire diete particolari è necessaria la certificazione medica.

Ai bambini che necessitano, dopo l'indisposizione, di cibi di facile digeribilità, verrà somministrata su richiesta del genitore, una dieta in bianco per un periodo limitato.

In occasione di compleanni, i genitori possono prenotare tramite la segreteria dell'Asilo, la torta in monoporzioni fornita dalla GEMOS Soc. Coop.va.

PULIZIA E ABBIGLIAMENTO

Tutti i bambini sono tenuti a presentarsi a scuola con un abbigliamento comodo e semplice e, per i bambini della Scuola dell'infanzia, un grembiolino a quadretti rosa o azzurro.

COLLOQUI

I colloqui tra i genitori e i docenti avverranno secondo il calendario definito dal Collegio docenti all'inizio di ogni anno scolastico ed educativo e comunicati ai genitori di volta in volta. I genitori parteciperanno agli incontri senza la presenza dei figli.

Il presente Regolamento è stato elaborato e deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 15/12/2021 e sostituisce le versioni precedenti.

Cotignola, 15 dicembre 2021.



IL PRESIDENTE

Stefano Vecchi

(don Stefano Vecchi)